

**Rapporto della Commissione della Gestione sul MM no. 33 accompagnante i conti preventivi del Comune e dell'azienda acqua potabile della Città di Locarno per l'anno 2014.**

Locarno, 13 febbraio 2014

Signora Presidente,  
care colleghe,  
cari colleghi,

*“Il rispetto della tempistica nel presentare i conti preventivi, non è di certo da annoverare tra i fiori all'occhiello della Città!!”*

Così iniziava il rapporto ai Preventivi 2013 del 6 maggio 2013; ebbene, a distanza di pochi mesi, la Commissione della Gestione può solo compiacersi che dopo diversi anni caratterizzati da cronici ritardi della sua presentazione, il Preventivo 2014 è giunto entro i termini stabiliti, in quanto lo stesso è stato licenziato il 30 ottobre 2013, anche se poi, per delle quisquiglie legate alla foto di copertina, lo stesso è stato recapitato ai Consiglieri Comunali solamente dopo tre settimane.

Questo ha purtroppo ritardato il nostro esame per cui non è stato possibile presentare un rapporto in tempo per l'approvazione entro fine anno come richiesto dalla LOC.

La vostra Commissione ha analizzato attentamente il Messaggio durante più sedute con l'audizione in data 9.12.2013 del Capo Dicastero Finanze signor Davide Giovannacci e del Direttore dei Servizi contabili signor Gabriele Filippini, della Signora Sindaco con il Direttore dell'Ufficio Tecnico signor André Engelhard in data 13 gennaio 2014, del Capo Dicastero Sport, Tempo libero e Informatica signor Silvano Bergonzoli unitamente al Segretario aggiunto signor Athos Gibolli in data 20 gennaio 2014 e infine con l'audizione del signor Ronnie Moretti, Capo Dicastero Socialità in data 27 gennaio 2014.

Queste audizioni hanno permesso alla vostra Commissione di analizzare e approfondire tutte le domande che erano sorte al momento della discussione generale.

### **1. Considerazioni generali**

Innanzitutto va rilevato che, a differenza degli altri centri del Cantone - Lugano, Bellinzona, Chiasso e Mendrisio -, per il 2014, il Preventivo della nostra città va in controtendenza chiudendo con un utile minimo d'esercizio pari a 46'460.- Fr. nonostante un onere netto d'investimenti di 22'124'000.- Fr.

Il fabbisogno si situa a 36'225 mio il che rappresenta circa 1 mio in più rispetto al preventivo 2013, compensato tuttavia dall'aumento del gettito fiscale quantificato in 1 milione.

Riguardo alle sopravvenienze ci sembra utile rilevare come, secondo il precedente Piano Finanziario, le stesse dovevano esaurirsi entro il 2014, mentre ora apprendiamo che potremo ancora beneficiare di circa 8 milioni fino al 2016.

Colpisce nell'analisi del Preventivo la rinuncia a una certa prudenza, tenendo conto, sempre che le cifre presentate siano confermate nei prossimi anni, che entro il 2016 le sopravvenienze dovrebbero comunque esaurirsi.

Infatti, se è vero che nel corso degli ultimi anni, come per l'utilizzo delle sopravvenienze, la stesura del preventivo è stata molto prudente, caratterizzata dalla regola del "meglio essere prudenti che abbondare", ecco che nel Preventivo 2014 questa regola sembra sia stata abbandonata nella valutazione di alcune poste quali:

- tasse parchimetri con un + 200'000.- Fr. rispetto al Preventivo 2013

- multe di polizia con un + 200'000.- Fr. rispetto al Preventivo 2013

Questi adeguamenti verso l'alto, in linea con il Consuntivo 2012, non possono far sperare in un miglioramento del risultato rispetto al preventivo, come negli scorsi anni, ma piuttosto portare qualche preoccupazione supplementare per il raggiungimento del risultato preventivato.

Tutta da verificare è inoltre l'effettiva portata della cifra indicata per il "Recupero attestati carenza beni", stimata in 200'000.- Fr. Ricordiamo che questo lavoro è stato demandato a una società di recupero crediti il cui costo di 50'000.- Fr. si trova nelle uscite alla voce 318.30 "Spese per consulenze e perizie". Anche per il 2014 la voce "Perdita su imposte" è quantificata in 550'000.- Fr., perdite che vanno ad aggiungersi a tutte le precedenti su cui la società di recupero crediti potrà/dovrà lavorare per raggiungere l'obiettivo fissato.

A mente della vostra Commissione desta parecchie perplessità la diminuzione, rispetto al Consuntivo 2012, di 170'000.- Fr. per la "Manutenzione di stabili e strutture" e di 200'000.- Fr. per la "Manutenzione di strade e sentieri".

In effetti, queste cifre stridono con la reale necessità di una rigorosa opera di manutenzione da una parte e dalla vocazione di città turistica dall'altra che dovrebbe implicare una maggior cura di tutto l'assetto urbano; sarebbe quindi auspicabile ritornare alle cifre votate dal Consiglio Comunale in occasione dell'approvazione dei Preventivi 2012 anche per intervenire laddove necessità richiede, come ad esempio nel completamento dell'arredo urbano e della pavimentazione in Città Vecchia e nel rifacimento della pavimentazione e dell'illuminazione dei vicoli del nucleo di Solduno, lavori questi attesi da anni dalla popolazione.

Essendo diversi di questi lavori, sia agli immobili che alle strade, da considerare non più pura manutenzione ma già ristrutturazione, rinunciamo a proporre un emendamento verso i precedenti valori di queste poste, ma sollecitiamo il Municipio a mettere in cantiere al più presto gli interventi più urgenti chiedendo i relativi crediti con MM specifici. In tal modo, trattandosi di lavori più grandi, essi entreranno nel conto investimenti e potranno essere ammortizzati, come previsto dalla LOC, su un periodo più lungo e non incidere complessivamente sui conti di un solo anno come fanno invece, giustamente, tutti i lavori di manutenzione ordinaria previsti.

Fra le diverse variazioni delle uscite vanno poi sottolineati i flussi finanziari fra Cantone e Comune che quest'anno sono preventivati in 730'000.- Fr. fra maggiori oneri e benefici.

A proposito di quest'ultima voce (450'000.- Fr. di benefici per la città indicati dal Cantone), il Municipio ha già espresso la propria perplessità poiché appare difficile quantificare i reali benefici, per cui l'onere netto a carico dei Comuni potrebbe essere ben più elevato di quanto è ora ipotizzato.

Un'altra incognita è l'influsso che potrebbe avere sulle finanze cantonali e di riflesso su quelle comunali la mancata entrata di 28 milioni al Cantone da parte della Banca Nazionale.

Con il Preventivo 2014 riprende quota, finalmente, la voce investimenti che prevede un'uscita netta di 22'124 milioni per alcune opere già in corso quali la sistemazione del viale al Lido, il contributo per il Palacinema, il nuovo Centro Logistico e per altre che partiranno prossimamente quali il riscatto degli impianti d'illuminazione pubblica, l'acquisto delle azioni SES Holding SA, solo per citare le più esose.

## **2. Misure di risparmio**

Nell'allestimento del Preventivo, il Municipio ha adottato diverse misure di risparmio, riassunte nella tabella allegata, che si attestano a poco meno di 2 milioni.

Fra le misure adottate alcune toccano direttamente gli impiegati dell'amministrazione con la conclusione di un'assicurazione malattia con partecipazione ai costi da parte dei dipendenti (130'000.-) secondo questo principio:

- 0.3% per stipendi fino a 70'000.- Fr.
- 0.7% per stipendi fra 70'000.- Fr. e 100'000.- Fr.
- 0.9% per stipendi sopra i 100'000.- Fr.

In verità la conclusione di un'assicurazione di questo genere non è di principio una misura di risparmio, ma una misura di riduzione del rischio, nel caso specifico, se si tiene conto del costo della polizza (ca. 390'000.- Fr./anno), della partecipazione dei dipendenti (-130'000.- Fr.) e del preventivato rimborso sulla base della polizza (- altri 130'000.- Fr.) ne risulta addirittura un maggior costo a carico dei conti comunali di 130'000.- Fr che si tradurrebbero in risparmio soltanto se a fine anno risultasse un rimborso di oltre 260'000.- Fr. a favore del Comune. Se però così fosse sull'arco di più anni, verosimilmente l'assicurazione andrebbe ad aumentare il costo della polizza.

L'operazione ha tuttavia un risvolto positivo nel certamente maggior controllo che gli ispettori dell'assicurazione garantiranno in caso di sospetti abusi.

Sempre per quanto concerne il personale, il Municipio ha inoltre stabilito che le gratifiche di anzianità saranno concesse solo sotto forma di vacanze senza sostituzioni (minor spesa di 140'000.- Fr.), in linea con quanto già in atto a livello cantonale. Inoltre si segnala la sostituzione parziale o in classi inferiori del personale partente (quantificato in 200'000.- Fr. di risparmio) e l'adeguamento dei salari dei dipendenti dell'Istituto San Carlo in base al fabbisogno tenendo conto dell'ultimo consuntivo (quantificato in 220'000.- Fr. di risparmio).

Altra voce di risparmio è la riduzione degli oneri monetari con il ritiro degli impianti d'illuminazione pubblica della SES e la riduzione delle spese per la manutenzione degli stessi grazie a un accordo con la stessa SES per un totale di ben 530'000.- Fr.

Infine vi è la messa a concorso delle maggiori polizze assicurative che permetterà di risparmiare di 130'000.- Fr.

Ovvio chiedersi a questo punto quante migliaia di franchi sono state gettate dalla finestra nel corso degli anni (decenni!) passati per non aver mai messo a concorso questa voce.

Ma il risparmio più pregnante potrebbe essere raggiunto con la riforma dell'amministrazione, più volte evocata, ma mai veramente e seriamente messa in cantiere, prima ragione per la quale le spese per il personale sono in continuo aumento e si attestano oramai a 36,377 milioni, corrispondenti a un iperbolico 46.2% del totale delle uscite correnti.

Chiediamo pertanto al Municipio che, come già indicato nel MM 27, questa riforma sia affrontata in tempi molto brevi. Riprenderemo il tema più in dettaglio al punto 4.10 del presente rapporto.

Vi sono poi altre misure, come il servizio dentario tramite mandato privato oppure la gestione esterna del bagno pubblico, che toccheremo più avanti con osservazioni puntuali.

### **3. Misure d'incremento dei ricavi**

Fra le misure che dovrebbero andare a incidere sui ricavi della gestione corrente, tre sono i filoni che risaltano in modo particolare:

- il gettito fiscale, con una valutazione aggiornata delle imposte alla fonte (+ 200'000.- Fr.) e la valutazione aggiornata del gettito sulla base dell'accertamento cantonale 2010 (+ 300'000.- Fr.) che non è in verità una misura d'incremento dei ricavi, ma una risultanza dell'evoluzione delle attività delle persone fisiche e giuridiche nel comprensorio cittadino che portano ai citati incrementi.
- le tasse, con le valutazioni aggiornate delle rette degli ospiti al San Carlo e dell'asilo nido (+ 230'000.- Fr.) e gli incassi sui parchimetri (+ 200'000.- Fr.);
- la cassa malattia, con il rimborso dei medicinali alla casa San Carlo (95'000.- Fr.);
- a ciò si devono aggiungere altre misure minori che portano a un totale di Fr. 1'565'000.- (che comprendono anche il preventivato rimborso di 130'000.- Fr. dell'assicurazione perdita di guadagno per malattia).

### **4. Osservazioni puntuali**

#### **4.1: Questione Rotonda (centro costo 080)**

Il men che si possa dire è che tutta la faccenda è stata molto mal gestita, permettendo a due entità concorrenti di usufruire di spazi contigui.

Questo ha fatto sì che nascesse una concorrenza al limite della lealtà che ha portato conseguenze nefaste alle nostre finanze, con le mancate entrate previste a contratto, e per i cittadini residenti nelle vicinanze a causa dei rumori molesti.

Infatti, il Municipio, al momento attuale, non ha ancora incassato alcunché dell'acconto stipulato con il contratto di 75'000.- Fr., e del saldo finale di 40'000.- Fr. oltre all'1.5% sulla cifra d'affari complessiva e il 24% sull'utile.

Si richiama quindi il Municipio a far rispettare, nel futuro, i contratti di locazione con i diversi attori e in special modo esigendo in maniera rigorosa gli anticipi sul canone di locazione.

#### **4.2: Servizio dentario (225)**

Con il pensionamento dell'attuale medico dentista, la clinica dentaria scolastica rimane purtroppo scoperta per la sede di SE dei Saleggi, mentre le scuole medie sono coperte dal Dott. Zitter e la sede di Solduno e dei Monti dalla Dott.essa Kurmanic.

Purtroppo il concorso pubblicato nel mese di giugno 2013 dagli organi cantonali preposti non ha dato gli effetti sperati poiché ha visto la partecipazione di solo quattro candidati. Questo fatto è da

addebitare al fatto che i medici dentisti del locarnese sono scarsamente interessati a occuparsi del Servizio Dentario Scolastico.

La situazione potrebbe sbloccarsi in giugno, quando il Cantone dovrà mettere a concorso tutte le sedi ed è a quel momento che nel bando di concorso si potrà richiedere che l'attività del dentista scolastico si svolga nell'ambulatorio delle scuole.

Da parte nostra reputiamo molto importante riuscire a mantenere viva la clinica dentaria scolastica per diversi motivi: innanzitutto il poter beneficiare della struttura direttamente sul sedime scolastico riduce al minimo gli spostamenti e favorisce indubbiamente il lavoro scolastico delle varie classi.

Far capo a una struttura privata significa impiegare una persona unicamente per il trasporto degli allievi tenendo conto che ben difficilmente si potrebbe sistemare un'intera classe in uno studio dentistico.

Sollecitiamo quindi il Municipio ad attivarsi in questo senso con il Cantone al fine di trovare una soluzione che possa permettere la continuazione in loco dell'attività previa garanzia di eseguire i necessari ammodernamenti delle apparecchiature tuttora esistenti, perché è chiaro che non è possibile scindere fra più medici le visite e le cure.

#### **4.3: Addebiti interni per cultura e turismo con la messa a disposizione del Castello, Casorella e altri spazi (centro costo 300)**

Dobbiamo rilevare anzitutto che nei contributi annui che sono elargiti ad associazioni culturali sotto forma di logistica, spazi e quant'altro e che dovrebbero figurare negli addebiti interni anche a Preventivo perché trattasi di manifestazioni ricorrenti di anno in anno, non vi è alcun riscontro.

Nella fattispecie pensiamo a diverse manifestazioni ricorrenti quali, per esempio, quella presentata alla sera da oltre un lustro a fine agosto dal Teatro dei Fauni: "Il Castello Incantato".

In questi ultimi anni il cartellone ha sempre previsto due o tre serate nella corte del Castello Visconteo con la presenza fuori orario dei suoi custodi, gravando in modo inequivocabile sulle ore straordinarie effettuate da questi ultimi.

A nostro giudizio questo modo di agire non è regolare nella stesura di un Preventivo ed è pure discriminatorio verso altri enti o società culturali che non beneficiano dello stesso trattamento.

Auspichiamo che dal prossimo conto consuntivo del 2013 queste prestazioni in natura siano registrate in modo trasparente nei preventivi e nei consuntivi.

Parallelamente auspichiamo pure che le private attribuite a singoli operatori culturali (vedi Teatro Paravento) che gestiscono gli spazi pubblici anche per attività che non sono strettamente legati alla cultura, come la preparazione di pasti per il pubblico, buvettes, ecc. dovrebbero essere rivedute; non ci risulta infatti che casa San Francesco sia stata predisposta e abbia quei requisiti necessari, logistici e di sicurezza, per la gestione di uno sporadico esercizio pubblico.

A detta del municipale On. Scherrer le manifestazioni che vedono molto impegnati i nostri custodi di questo dicastero sono essenzialmente Moon & Stars e il Festival perché sono costretti a turni fuori orario, ma anche in questo caso non si vedono addebiti interni di nessun genere.

#### **4.4: Stadio (centro costo 410)**

Fa specie la cifra delle spese di 746'500.- Fr. e nessun ricavo, fatta eccezione per i 10'000.- Fr. per le tasse d'uso delle attrezzature e 30'000.- Fr. di accrediti interni.

Secondo la vostra Commissione è necessario riorganizzare i compiti del Dicastero Sport e Tempo libero e di conseguenza ristrutturare l'Ufficio Sport che attualmente appare deficitario.

Quest'ufficio dovrebbe inoltre occuparsi, come i suoi omologhi degli altri centri cantonali, dei rapporti della Città con le associazioni sportive domiciliate, dell'assegnazione degli spazi alle stesse ed anche dei possibili aiuti finanziari, in natura o anche solo di sostegno e di aiuto a loro iniziative, soprattutto nel campo dell'occupazione intelligente della gioventù.

Riteniamo inoltre preoccupante il continuo aumentare dei costi di gestione dello stadio che rispetto al Consuntivo 2012 ha subito un aumento di circa 17'000.- Fr. e di ben 65'000.- Fr. rispetto al Preventivo 2013.

A questo proposito rinnoviamo la nostra richiesta contenuta nel rapporto sui Consuntivi 2012 del 12.11.13, affinché si veda in futuro una maggiore chiarezza per quel personale che effettua diverse altre mansioni per altri centri costo quali la manutenzione del verde in generale e del Bagno pubblico in particolare, nella squadra dell'Ufficio Manifestazioni; pertanto l'accredito interno per prestazioni di altri servizi non sarà di 30'000.- Fr. come indicato nel Preventivo, bensì di 120'000.-Fr. In più, ciò che riporterà il saldo vicino ai 550'000.- Fr. degli anni scorsi.

Sarebbe necessaria a questo punto una riflessione anche sulla possibilità di introdurre dei contributi che si potrebbero richiedere alle diverse società e associazioni non profit che fanno capo alle strutture comunali, ma soprattutto per quelle che possono beneficiare di entrate finanziarie grazie alla presenza del pubblico pagante.

A questo proposito si richiama l'Ordinanza municipale sulle deleghe di competenze decisionali e in modo particolare a quanto riportato nell'allegato che recita testualmente:

2. *autorizzazione all'uso di materiali e infrastrutture sportive e allestimento del piano di occupazione annuo delle strutture sportive a favore di associazioni non profit;*

Si richiama inoltre come il Municipio a partire dal 2009 abbia richiesto al FCL una partecipazione alle spese di 20'000.- annui, ma nonostante la richiesta di presentazione dei conti alla FCL SA, questi non sono mai stati consegnati in maniera esaustiva, come pure non si è mai registrato un incasso di quanto pattuito.

#### **4.5: Bagno pubblico (centro costo 420)**

Il Municipio liquida con due righe e mezzo la cessione dall'1.01.2014 al conduttore che nel 2010 si era aggiudicato il concorso per la gestione dello spaccio del bagno pubblico, di tutta la struttura, prato, spiaggia e area a lago compresa zattera e battellino e della sua gestione che fino al 2013 era dalla Città.

Finora l'affitto richiesto per la gestione dell'esercizio pubblico era strettamente legato al periodo di balneazione che grossomodo va dal 15 maggio a metà settembre.

Nel corso dell'audizione del Municipale signor Silvano Bergonzoli accompagnato dal segretario aggiunto avv. Gibolli, alcuni nostri legittimi quesiti e perplessità sorti in seguito alla privatizzazione della struttura sono stati sciolti, altri invece si sono addirittura ampliati alla luce del nuovo contratto di locazione stipulato tra l'attuale locatario e la Città lo scorso 19 settembre 2013.

Se il contratto regola convenientemente le tasse d'entrata, che rimangono invariate rispetto allo scorso anno, la gestione degli spazi, ecc., ad alcuni di noi non è sembrato corretto il non aver messo a nuovo concorso la struttura balneare, visto che i parametri della locazione (superfici, periodo

di attività, modo d'uso) sono cambiati in modo sostanziale fissando tra l'altro il termine della locazione nel 2020 e non alla fine 2015.

Anche se il Segretario aggiunto ci ha fatto notare che la legge permette una simile prassi poiché il Comune trae un sostanziale vantaggio con un incasso di 60'000.- Fr. annui.

A nostro giudizio, invece, si tratta di due situazioni ben diverse: il primo contratto, infatti, verteva sulla locazione di un piccolo esercizio pubblico stagionale, mentre ora si tratta di un'intera struttura balneare, compresa una ristorazione non più legata ai ritmi stagionali dell'apertura e della chiusura del bagno pubblico.

Dall'analisi del contratto risultano inoltre delle condizioni poco favorevoli all'ente pubblico quali la manutenzione delle aree verdi con il taglio dell'erba e la potatura delle piante che saranno eseguite gratuitamente dall'Ufficio Sport, mentre sarebbe più logica una fatturazione al locatario.

Anche la durata del contratto, che può essere prolungata oltre il 2020 in base agli investimenti effettuati, ci sembra poco logica; a nostro parere sarebbe più vantaggioso per l'ente pubblico mettere a concorso l'intero stabilimento balneare dopo tale data in quanto potrebbe rivedere al rialzo il canone d'affitto.

Invitiamo pertanto il Municipio a voler riflettere su questi punti e a tenerli in considerazione al più tardi in occasione del prossimo rinnovo, se ciò non sarà possibile prima.

#### **4.6: colonia Vandoni (centro costo 595)**

Abbiamo preso atto con molto piacere che i lavori di ristrutturazione e aggiornamento alle nuove normative della polizia del fuoco sono ormai in parte concluse, ciò che hanno permesso la riapertura della colonia nel mese di luglio 2013.

Abbiamo pure appreso che per terminare adeguatamente questi lavori è necessario un superamento di spesa di circa 45'000.- che la Commissione ha già preavvisato favorevolmente.

In futuro sarebbe auspicabile riuscire a prolungare ulteriormente il periodo di occupazione della colonia sfruttando anche i mesi primaverili e autunnali, ma per raggiungere quest'obiettivo è necessario installare un impianto di riscaldamento ecologicamente e finanziariamente sostenibile.

#### **4.7: Smaltimento dei rifiuti (centro costo 640)**

Nonostante i molti solleciti fatti pervenire al Municipio e nonostante la nota sentenza del Tribunale Federale che di fatto sancisce l'illegalità della tassa forfettaria, Locarno continua a essere l'isola felice della regione, meta privilegiata dei "turisti del sacco" e questo nonostante che in Svizzera, il 70 % della popolazione paga lo smaltimento dei rifiuti secondo il principio di causalità.

È assodato che il principio di causalità (chi inquina paga) favorisce la raccolta differenziata; infatti, dal momento in cui un Comune introduce la tassa sul sacco, la quantità di rifiuti solidi urbani (RSU) da smaltire diminuisce in media del 30 %, mentre si registra un aumento analogo della quantità di rifiuti raccolti separatamente e riciclabili, ciò che contribuisce a diminuire lo spreco delle risorse.

I costi per lo smaltimento dei rifiuti nel corso degli ultimi anni si possono tranquillamente definire stazionari, anche se mancano i dati del Consuntivo 2013:

	Smaltimento RSU	Raccolta separata	Totale
Consuntivo 2011	1'057'000.-	582'146.-	1'639'146.-

Consuntivo 2012	983'330.-	579'467.-	1'562'797
Preventivo 2013	1'150'000.-	600'000.-	1'750'000.-
Preventivo 2014	990'000.-	590'000.-	1'580'000.-

Si tratta comunque di cifre molto elevate; purtroppo senza un intervento di qualità quale l'introduzione della tassa sul sacco, sarà difficile intervenire drasticamente sui costi poiché viviamo in una società che ha fatto del consumismo e dello spreco la sua regola di vita.

Per l'ennesima volta invitiamo il Municipio a intervenire celermente sulla modifica del Regolamento per il servizio comunale di raccolta ed eliminazione dei rifiuti del 17 giugno 1991 introducendo senza più esitare la tassa sul sacco.

#### **4.8: Casa Rusca (centro costo 305)**

La vostra Commissione ritiene che, nonostante le opere delle collezioni rappresentino sempre oggetto di prestiti a musei svizzeri e internazionali come ha fatto notare il capo dicastero, il più delle volte questo scambio è avvenuto e avviene senza una reale contropartita della quale il dicastero Musei e Cultura e la Città stessa possano trarne beneficio.

Evidentemente in questo preciso contesto, oltre che di una linea espositiva chiara e coerente, manchiamo da sempre di strategie di marketing.

In effetti sono attualmente ben 3109 le opere in possesso del dicastero, di cui:

Artisti diversi	221
Donazione Arp	105
Donazione G.Bianconi	493
Lascito Jacometti I+II	1'545
Donazione Mumprecht	481
Franzoni (opere dell'omonima Fondazione e gestite dalla Città)	265

Alcuni commissari ritengono che per preservare al meglio la struttura interna di Casa Rusca dalle intemperie e per favorire un uso più razionale degli spazi aperti, il cortile interno andrebbe coperto con un tetto alla stessa stregua di quanto effettuato al Palazzo della SES (ex sede del Governo Cantonale), così come era stato proposto già 30 anni fa dall'allora Municipio.

Rimane tuttavia il problema di fondo degli alti costi di tutte le iniziative culturali rispetto all'interesse da loro suscitato, non possiamo che ribadire quanto da tempo e da più parti è chiesto per aumentare anzitutto l'impatto e razionalizzare i costi. Obiettivo raggiungibile solo con un'organizzazione regionale che includa nella gestione di tutte le iniziative culturali tutti gli attori pubblici e privati presenti e privilegi anzitutto la valorizzazione dei molti beni culturali in possesso dei Comuni della regione.

#### **4.9: Castello Visconteo**

Rimanendo nel totale immobilismo propositivo dell'esposizione archeologica situata negli spazi del Castello che espone pezzi straordinari e unici nel loro genere in Svizzera, non riusciremo a incrementare il numero dei visitatori, se non con scolaresche o turisti.

Non è certamente compito di questa commissione porre rimedio a certe situazioni di esclusiva competenza dell'esecutivo, però vorremmo far rilevare che ci sembra poco rispettoso verso la memoria di chi portò a Locarno la Conferenza della Pace nell'ottobre del 1925, l'aver depresso in quell'angusto locale (sito nell'ala della torre del Palazzo) del Castello Visconteo, quelle poche suppellettili, ormai abbandonate così da anni, a testimonianza di quell'importante evento che segnò la storia europea del XX secolo.

Rileviamo anche che questo locale è inaccessibile a disabili o a persone anziane con piccole difficoltà motorie.

In entrambi i casi chiediamo al Municipio di dotarsi di una strategia di feed-back con i visitatori per capire se le attuali mostre permanenti siano ancora di gradimento, rispettivamente di controllo di qualità anche interno per capire se siano ancora aggiornate agli standard espositivi attuali. In questo modo si potranno capire le esigenze del pubblico, intervenire sulle strategie espositive e ravvivare l'interesse per la nostra memoria storica.

#### **4.10: Risorse umane e riforma dell'amministrazione con stralcio capo ufficio**

A Preventivo figura l'assunzione di un capo ufficio in seno alla nuova sezione delle Risorse umane.

La città di Locarno, con i suoi 414 dipendenti e 356 unità lavorative *full time* dovrebbe essere considerata come una grande impresa e come tale possedere quelle strategie organizzative in ogni settore operativo della sua struttura.

Attualmente invece siamo di fronte a una dispersione delle forze in campo originate da carenze strutturali e organizzative con diverse persone con ruoli diversi sparse qua e là nell'amministrazione.

Prima ancora di procedere a nuove assunzioni è assolutamente indispensabile procedere a una riorganizzazione al fine di sfruttare al meglio le risorse già a disposizione, centralizzare tutte le varie entità quali il controllo delle ore e delle assenze, degli stipendi e degli oneri sociali, degli infortuni e dell'invalidità, facendo capo a una figura, che già esiste, quale coordinatore unico dell'intera sezione.

Inoltre reputiamo indispensabile un coinvolgimento maggiore dei vari Direttori che devono procedere, seguendo principi comuni, ai colloqui annuali e alla stesura delle qualifiche, questo per ridare un'immagine positiva ai dipendenti, che non devono essere considerati unicamente un centro costo, bensì un'indispensabile forza lavoro degna di tutte le attenzioni e della valorizzazione del loro lavoro.

Intervenire, se necessario, dove si riscontrano carenze con una politica che possa far capo al principio della mobilità.

Ma, all'origine di tutto ciò rimane da una parte la già citata Riforma dell'amministrazione, che languisce miseramente in qualche cassetto, e dall'altra una revisione completa del ROD con il coinvolgimento delle parti sociali.

Per contro ci sembra che la figura del capo ufficio messa a preventivo rappresenti l'ennesima improvvisazione senza che sia stato eseguito un vero approfondimento sulle reali necessità.

Siamo anche dell'avviso che parecchi compiti elencati in una nota ricevuta dal Direttore dell'amministrazione possano essere svolti da una segretaria o da un segretario. In modo particolare:

- allestimento degli atti di assunzione e verifica della tenuta corretta dei dossier dei dipendenti;

- verifica dei dossier delle candidature per i concorsi per dipendenti comunali;
- gestione degli stipendi in collaborazione con l'Ufficio stipendi;
- casistica relativa all'Assicurazione Invalidità;
- svolgimento tutte le altre mansioni di segretariato, il tutto supportato da un'informatizzazione ottimale.

Ecco perché la vostra Commissione ritiene di chiedere lo stralcio di questa figura, non tanto perché non la ritiene utile, quanto perché prima di procedere con nuove assunzioni esige che sia messo mano alla già citata riforma dell'amministrazione.

#### 4.11: Consumi energetici

*Per affrontare questi temi è importante poter contare su un consulente energetico, che possa dare un indirizzo preciso all'amministrazione in generale, ma anche fungere da persona di riferimento per i privati così come richiesto dalla mozione della collega Feistmann e la creazione di una Commissione energetica municipale.*

*È passato un anno e ancora nulla è stato fatto in questa direzione. (rapporto della Commissione della Gestione al Preventivo 2013).*

Per contro continuiamo ad assistere a un aumento dei costi dovuti alle spese di riscaldamento con l'olio combustibile:

Consuntivo 2011: 290'036.- Fr.

Preventivo 2012: 303'000.- Fr.

Consuntivo 2012: 335'010.- Fr.

Preventivo 2013: 316'000.- Fr.

**Consumo 2013: 340'675.- Fr.**

Preventivo 2014: 316'000.- Fr.

In modo particolare colpisce il consumo della Casa San Carlo con ben 157'706 litri nel 2013 per un costo di 159'544.- Fr.

Questo dato ci suggerisce che la costruzione di un impianto a cippato non può e non deve più essere procrastinata nel tempo perché risponderebbe contemporaneamente ai bisogni di energia calorica della Casa S. Carlo, degli auspicati appartamenti protetti da costruire nella parcella accanto ed anche di quelli delle scuole elementari di Solduno, che necessitano di un urgente risanamento anche energetico.

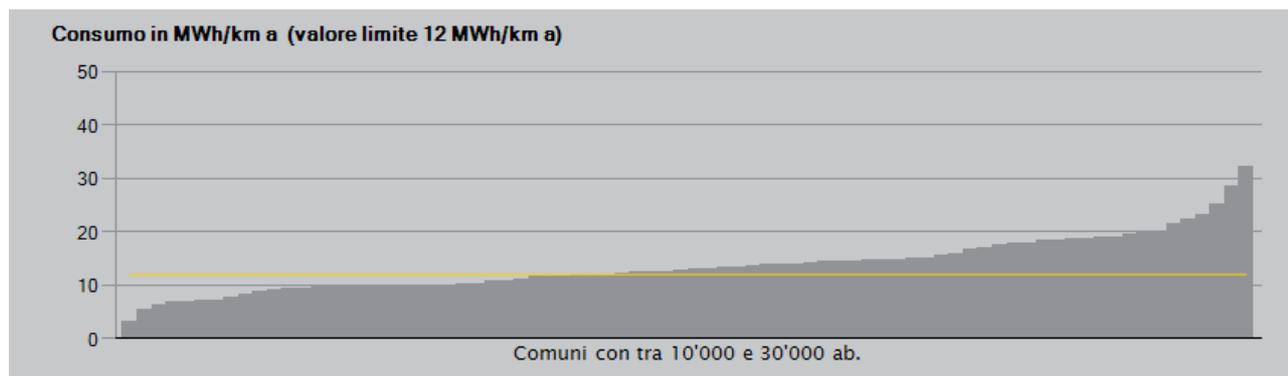
#### 4.12: Illuminazione pubblica

Secondo i dati elaborati da un rapporto della SES dell'agosto 2012, l'illuminazione pubblica si basa su 3'324 armature per un totale di 3'756 lampadine così suddivise:

- |                      |      |                                       |
|----------------------|------|---------------------------------------|
| - incandescenza      | 30   | vietate dal 2009                      |
| - luce miscelata     | 21   | vietate dal 2015                      |
| - vapori di mercurio | 986  | vietate dal 2015                      |
| - vapori di sodio    | 1901 | di cui Plug-In 724 (vietate dal 2015) |

- fluorescenti	724
- alogenuri	82
- LED	8
- altre	4

per una potenza installata di 377.90 kW e un consumo annuo di 1'370.5 MWh, il che dà un consumo per km lineare di strada di ben 22.55 MWh/anno, contro i 12 MWh preconizzati per comuni tra i 10'000 e i 30'000 abitanti (vedi grafico seguente).



I costi annui sono nell'ordine degli 800'000.-, ma in larga parte, ca. fr. 560'000.-, sono composti da costi amministrativi, manutenzione, ammortamento, interessi sul valore residuo, ecc.

I costi esclusivamente legati al consumo sono stati, per il 2012, di ca. Fr. 237'000.-

Considerando che nel 2014 è previsto il ritiro da parte della città degli impianti di illuminazione e che a partire dal 13 aprile 2015 le lampadine a vapori di mercurio e le lampadine plug-in ai vapori di sodio saranno di fatto proibite con la concessione di un periodo di due anni per permettere lo smaltimento delle riserve, le armature dovranno essere rese compatibili per le lampadine ai vapori di sodio.

Appare ovvio a questo punto che anche nella nostra città sarà necessario un adeguamento della rete IP con lampadine ai vapori di sodio oppure con lampadine LED sull'esempio di altre realtà che già da parecchi anni hanno scelto quest'ultima opzione con investimenti che attualmente non sono previsti né nel Preventivo, né tantomeno nel Piano Finanziario 2013 – 2016.

Questo permetterà comunque non solo un'ottimizzazione dell'illuminazione pubblica, ma anche un risparmio non indifferente sui costi energetici.

Questo argomento è stato discusso non solo per le conseguenze economiche e finanziarie, ma anche per le implicazioni ambientali e di risparmio energetico ivi contenute.

Anche se si ritornerà ovviamente sull'argomento perché il Municipio dovrà presentare il relativo MM all'indirizzo del legislativo comunale, vogliamo evidenziare in questa sede alcune tematiche sollevate in ambito commissionale:

- Il graduale passaggio dall'attuale sistema convenzionale d'illuminazione a quello LED che presenta indubbi vantaggi che si traducono in minor consumi e in una migliore illuminazione, tenuto conto che entro il 2017 il 40% degli attuali corpi illuminanti dovrà forzatamente essere sostituito con tecnologia LED.

- La possibilità, dopo un certo orario, di poter spegnere, come avviene già un po' ovunque, parte dell'illuminazioni pubblica grazie alle nuove tecnologie attualmente in uso; in alternanza sulle strade un corpo luminoso acceso e uno spento.
- Combattere gli effetti dell'inquinamento luminoso notturno attraverso strumenti appropriati, applicando la recente sentenza del Tribunale Federale dello scorso 12 dicembre 2013, secondo cui in base alla norma SIA 491 bisogna rinunciare all'illuminazione di insegne pubblicitarie, vetrine, giardini, decorazioni e oggetti dalle 22.00 alle 06.00.

#### **4.13: Manutenzione Organo della Collegiata di St. Antonio Abate( Totale fr 120'000.- )**

L'organo della Collegiata di St. Antonio Abate era stato rimodernato e potenziato negli anni 1990-91 e da allora questo strumento, della tipica arte organaria italiana la cui parte più antica segue per tutto e in tutto i canoni tramandati sin dal '600, non solo ha accompagnato l'attività liturgica, ma ha consentito all'Associazione degli Amici dell'Organo di Locarno(AOL) di poter proporre da allora un'attività concertistica con artisti di grande richiamo internazionale quali Danel Chorzempa e Marie-Claire Alain, tanto per citarne alcuni.

Oggi molto gradite e ben frequentate non solo da turisti, ma anche dai locarnesi sono le Matinées organistiche che si tengono in primavera e autunno con l'appuntamento finale del Concerto di Santo Stefano.

Visto l'insorgere sullo strumento di continui e numerosi problemi che arrischiavano la messa in forse dell'attività, l'AOL ha fatto esperire a sue spese una perizia dal Mo. Colzani che tra l'altro provvede alla manutenzione di diversi altri importanti organi, tra cui anche quelli del Duomo di Milano.

Questo studio ha messo in luce le cause dei numerosi problemi riscontrati proponendo anche le soluzioni.

In questa sede citeremo riassumendo quelle più comprensibili anche al profano in materia.

La parte più moderna del nostro strumento, cioè quella con le canne risalenti al 1990, presenta grossi difetti: va quindi smontata, ricalibrando e riposizionando correttamente molte canne. Infatti quelle di facciata si sono "sedute" sulla loro base e sono pericolanti, arrischiando di cadere nella navata.

Anche la parte più antica dovrà essere "rivisitata" poiché presenta grossi difetti nel doppio grande mantice che regola l'arrivo dell'aria alle canne (grosse fessure) e ai problemi di tipo tecnico ai condotti d'aria e alle valvole che li aprono e li chiudono. Ognuno di essi andrà smontato e ri-regolato.

Evidentemente lo strumento dovrà essere sottoposto a una profonda pulizia che ne rimetta in valore la sonorità delle circa 2'800 canne e alla fine lo strumento dovrà anche essere completamente riaccordato ("re-intonatura").

È una spesa rilevante ma senza dubbio giustificata non soltanto nel rispetto della vecchia convenzione del 28 maggio 1817 stipulata tra i Comuni di Locarno, Orselina (allora comprendeva anche la frazione di Muralto) e il Capitolo per l'amministrazione della Collegiata, ma anche per ridare voce a uno strumento che si inserisce a tutti gli effetti in un'offerta culturale e musicale della Città.

#### **5. Azienda Acqua Potabile**

Nel messaggio il Municipio liquida il preventivo dell'AAP in poche righe, cosa che può significare o che la nostra più importante azienda comunale navighi in acque tranquille o che il Municipio non vi presti troppa attenzione o ambedue le cose.

Alla luce anche dei precedenti consuntivi/preventivi l'impressione è che, al di là del riconoscimento che l'azienda funziona bene, che esegue correttamente il proprio mandato di distribuzione capillare di acqua potabile di altissima qualità a tutti i fuochi, si potrebbe fare molto di più nel risanamento della rete e nel suo rinnovamento per razionalizzarne la gestione, vista anche l'elevata disponibilità finanziaria dell'azienda.

Prova ne sono le ancora cospicue rimanenze di crediti non utilizzati di precedenti MM specifici o di preventivi comunali annui, risalenti fino allo scorso decennio dove sono stati previsti svariati lavori, poi continuamente rinviati al punto che i più vecchi risalgono agli anni 2001-2003.

Sommando i vecchi crediti già votati e nuovi crediti da votare, per il 2014 il Municipio prevede investimenti per ca. 1,3 mio, parecchio superiori agli striminziti 0,87 mio del 2012, - ultimo consuntivo pubblicato -, ma ancora troppo contenuti vista la situazione tecnica e finanziaria dell'azienda.

I possibili maggiori investimenti andrebbero poi certamente a beneficio anche del settore delle costruzioni che, già dal 2014, subirà verosimilmente un forte rallentamento dovuto alla messa in atto dell'Ordinanza sulla limitazione delle residenze secondarie.

Inoltre occorrerà finalmente portare a termine le pluriennali trattative per il rinnovo della convenzione di distribuzione dell'acqua potabile con Losone, nostro partner fondamentale non tanto per raggiungere la massa critica indicata dagli esperti in ca. 500'000 di utenti per azienda, che in Svizzera pochissimi raggiungono, ma poiché sul suo territorio passa la condotta d'adduzione dall'importante sorgente di Remo e in quel comparto si dovrebbe finalmente aggiornare anche la rete locale, per la quale, negli ultimi anni, si è giustamente intervenuti solo il minimo necessario, non sapendo se la convenzione sarebbe infine stata rinnovata.

Oltre quindi a proporre l'approvazione dei preventivi così come presentati invitiamo caldamente il Municipio a spingere:

- la conclusione dei lavori per i quali sono da tempo stati votati i crediti e dei lavori previsti dai richiesti nuovi crediti per il 2014,
- la presentazione dei MM per i nuovi lavori per di risanamento e il rinnovamento della rete elencati al punto 2 del capitolo investimenti,

ed anche:

- ad accelerare le trattative, con l'obiettivo di chiuderle entro fine anno, non solo con Losone, ma anche con i Comuni del Piano di Magadino (Tenero, Gordola e Lavertezzo), dove si stanno delineando nuove esigenze che si vorrebbero risolvere assieme, per le quali, per progettarle e realizzarle, è necessario disporre velocemente di una solida base contrattuale.

## **6. Moltiplicatore**

La Commissione della Gestione ritiene che la proposta contenuta nel Messaggio possa essere condivisa, come pure condivisibile ne sono le motivazioni.

Si prende atto che, qualora fossero confermate le cifre a Preventivo, il moltiplicatore aritmetico per il 2014 dovrebbe essere dell'89.9%; considerando un utile minimo di esercizio di 46'450.- la vostra Commissione reputa con la fissazione dello stesso al 90% sia realistico.

## **Dispositivo**

Per le considerazioni esposte, la commissione della Gestione della Città di Locarno invita codesto onorando consesso a voler risolvere:

1. Il moltiplicatore fiscale per l'anno 2014 è fissato 90%.
2. Il Preventivo 2014 è approvato con il seguente emendamento:
  - voce 020 Cancelleria (301.01): stralcio della figura "capoufficio risorse umane".

Con ossequio.

(F.to)

Bruno Bärswyl (con riserva)

Simone Beltrame

Mauro Cavalli

Alex Helbling (relatore)

Daniele Laganara

Ferdinando Massera

Pier Mellini (relatore)

Simone Merlini

Thomas Ron

Gianbeato Vetterli (con riserva)

Pierluigi Zanchi

Categoria	Descrizione	Importo
Personale	Conclusione di un'assicurazione malattia con partecipazione ai costi da parte dei dipendenti. Gratifiche solo in vacanze senza sostituzioni (da beneficiare al max in 4 anni) Sostituzione solo parziale del personale partente o in classi inferiori Adeguateamento salari San Carlo sia in base a fabbisogno che a ultimi consuntivi Offerta servizio dentario tramite mandato a dentista privato Servizi sportivi (gestione esterna del bagno pubblico) Riduzione costi di spedizione con introduzione sistema e-fattura Premi assicurativi più vantaggiosi grazie a messa a concorso delle maggiori polizze Riduzione spese di manutenzione impianti d'illuminazione pubblica grazie a accordo con SES Riduzione oneri interessi grazie a utilizzo di SWAP e a nuove condizioni con Cassa pensione Riduzione oneri monetari grazie a ritiro impianti d'illuminazione pubblica dalla SES Recupero netto attestati carenza beni Diversi (revisione indennità fisse annuali, aumento sconto acqua potabile, riduzione tariffe SES, telelettura serbatoi, partecipazione di Comuni a costi assistente sociale, ecc.)	130'000 140'000 200'000 220'000 120'000 65'000 30'000 130'000 80'000 100'000 450'000 150'000
Beni e servizi		120'000
Interessi		
Interessi/ammortamenti		
Redditi della sostanza		
<b>TOTALE 1</b>		<b>1'935'000</b>
ENTRATE	Valutazione aggiornata imposte alla fonte Minor costo interessi (costo netto dopo deduzione "SWAP") Valutazione aggiornata incasso parchimetri Valutazione aggiornata rette ospiti San Carlo e Nido Valutazione aggiornata rimborso casse malati per medicamenti San Carlo Rimborso da assicurazione malattia sulla base nuova polizza Valutazione aggiornata quota imposte utili immobiliari Valutazione aggiornata quota imposte successione e donazione Aumento contributo di livellamento Diversi (vari conti sia uscite che entrate) Valutazione aggiornata gettito (sulla base accertamento cantonale 2010 e aumento persone fisiche)	200'000 50'000 200'000 230'000 95'000 170'000 100'000 70'000 50'000 100'000 300'000
<b>TOTALE 2</b>		<b>1'565'000</b>
<b>TOTALE</b>		<b>3'500'000</b>